

Allegato "F" del N. 12213/1608 di Racc.

SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO

Reg. Imp. 48/81  
Rea.87178

## SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO

Sede in VIA PROVINCIALE RAVAGNESE 11 - 89100 REGGIO DI CALABRIA (RC) Capitale Sociale Euro  
3.126.032,70 di cui Euro 3.099.999,42 versati

### Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile sul bilancio al 31/12/2009

Agli Azionisti della SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO S.P.A.

#### Parte prima

#### Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile

- a) abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO S.P.A. chiuso al 31/12/2009. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO S.P.A..
- b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 08.06.2009.
- c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta, anche

sulla base delle valutazioni dei responsabili e dei legali della società, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico della società SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2009.

d) Risulta di fondamentale importanza definire entro breve termine un adeguato assetto organizzativo del personale dipendente caratterizzato da criteri di efficacia ed efficienza con particolare attenzione ai responsabili di settore ed all'area amministrativa.

e) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società.

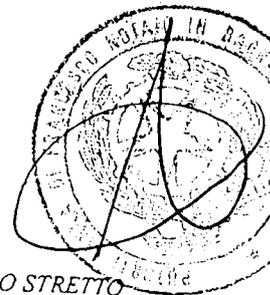
Le attività di controllo e verifica sono state svolte secondo le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nell'ambito di tale attività abbiamo più volte evidenziato la necessità che tutti i responsabili di settore relazionino periodicamente all'organo amministrativo, nel rispetto di procedure atte a garantire la correttezza delle azioni gestionali intraprese e l'equilibrio economico e finanziario, ai sensi della vigenti normative in tema di società a capitale pubblico.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO S.P.A. chiuso al 31/12/2009.

**Parte seconda**  
**Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
  - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
  - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, svoltesi alla presenza di notaio e nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Tali assemblee hanno prevalentemente risposto all'esigenza, anche segnalata dal Collegio Sindacale, di garantire l'integrità del patrimonio e del capitale sociale, ai sensi del Codice Civile e delle normative del settore aeroportuale.
  - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema



SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO

amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo osserviamo che, per come più volte segnalato, il sistema organizzativo/amministrativo e contabile della società deve essere entro breve termine adeguato, in modo da garantire sia il completo rispetto della normativa vigente che una proficua gestione aziendale.

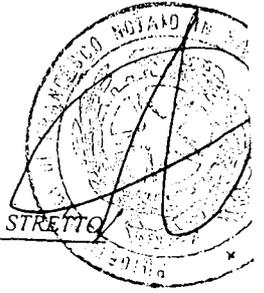


3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati ~~periodicamente~~ informati dall' Amministratore Unico, alla data odierna Presidente del CDA e Amministratore Delegato, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tali informative, portate anche a conoscenza dei soci anche nelle sedute di assemblea, è emerso che l'attività della società è stata fortemente condizionata dal mancato verificarsi nel tempo di alcuni fatti indipendenti dalle azioni gestionali di Sogas Spa. Tra questi particolare rilevanza rivestono la tardiva attivazione della conferenza dei servizi per le tratte onerate, la problematica relativa all'acquisizione del ramo di azienda handling da Alitalia/CAI, il mancato avvio del collegamento marittimo con la sponda siciliana, la mancata riduzione delle limitazioni all'operativà dei charter.
4. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
5. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
6. Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato il parere ex art. 2441 in relazione all'emissione di nuove azioni deliberata nell'assemblea del 09.12.2009.
7. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009, in merito al quale riferiamo quanto segue:
  - Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e secondo il criterio dell'utilità pluriennale, dedotto l'ammortamento; al riguardo è d'obbligo evidenziare che sono stati rilevati costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca e sviluppo e costi di pubblicità ai sensi dell' art. 2426 del Codice Civile, sulla base delle certificazioni dei responsabili della società;
  - Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, dedotto l'ammortamento;
  - Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base alle aliquote previste dalla vigente normativa fiscale, sempre sulla base del criterio dell'utilità residua, per come espressamente specificato nella Nota Integrativa;
  - Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione;

- I crediti sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo, sulla base dei pareri tecnico-giudirici espressi dai responsabili e dai legali della società;
- I debiti sono stati iscritti al valore nominale, sulla base dei pareri tecnico-giudirici espressi dai responsabili e dai legali della società;
- I ratei ed i risconti sono stati determinati seguendo il criterio della competenza temporale, sulla base dei pareri tecnico-giudirici espressi dai responsabili della società.

A seguito dei controlli periodicamente eseguiti ai sensi degli artt. 2409-Ter e 2429 del Codice Civile, mettiamo in evidenza i seguenti punti:

- Relativamente ai crediti verso clienti, riportati in bilancio per l'importo di € 25.044.391 è da rilevare che, per come espressamente indicato nella nota integrativa, notevoli sono gli importi riferiti a partite straordinarie riguardanti i lavori per il potenziamento infrastrutturale dello scalo, finanziati con fondi erogati, dall'Enac e dalla Regione Calabria, la cui gestione è oggetto di rigide procedure ai sensi di legge. In ragione di quanto sopra evidenziato, appare di fondamentale importanza l'esigenza che la società disponga di una stabile organizzazione tecnico-progettuale e giuridica, che garantisca nel tempo il tempestivo e completo utilizzo dei fondi comunitari e nazionali destinati o da destinare al miglioramento dell'infrastruttura nel suo complesso, stante l'altissima valenza operativa e sociale rappresentata dallo scalo aeroportuale. A tutela dell'equilibrio economico-finanziario, è importante che la società programmi, per tempo, l'utilizzo dei suddetti fondi, al fine di dotarsi dei necessari strumenti tecnico-operativi e finanziari per la realizzazione di opere di così notevole entità. Segnaliamo, inoltre, l'esigenza di una rigorosa ed efficace attività di recupero dei crediti in genere, con particolare attenzione ai crediti verso vettori aerei, al fine di evitare un progressivo irrigidimento nella gestione finanziaria, continuando ad avviare, ove necessario, le opportune iniziative amministrative e legali.
- Con riferimento ai crediti verso altri, particolare importanza assumono quelli relativi ai soci per il ripianamento delle perdite 2004 e 2005, riportati in bilancio per € 2.105.717. Al riguardo, la società, ha coattivamente incassato quanto dovuto dalla Regione Calabria e, a seguito di delibera assembleare, ha definito i rapporti con la Provincia Regionale di Messina, iscrivendo la differenza tra le sopravvenienze passive.
- In relazione alle disponibilità liquide, particolare importanza assumono i depositi bancari di notevole entità, pari a € 3.076.638, importo quasi completamente vincolato agli interventi straordinari di cui ai fondi PON/POR/ENAC ed art. 17 e, pertanto, a specifica ed esclusiva destinazione, ai sensi di legge.



Risulta inoltre l'utilizzo di forme di finanziamento bancario derivanti dai mancati versamenti dei soci, per come sopra indicato.

A questo proposito, rileviamo la necessità di un'attenta gestione, sia nel rispetto di quanto attiene alla "gestione ex art 17", da tenere contabilmente, finanziariamente ed economicamente separata, sia nel rispetto di una gestione all'insegna di efficienza ed economicità. La situazione finanziaria dovrà garantire nel tempo l'operatività dello scalo, il mantenimento di Safety e Security, vista la notevole importanza dei servizi pubblici offerti dall'aeroporto.



- Per ciò che concerne il patrimonio netto, poniamo in evidenza l'entità della perdita di esercizio 2009, che, causando un patrimonio netto negativo, comporterebbe un immediato intervento dei soci ai sensi dell'art 2447 del Codice Civile, al fine della ricostituzione del capitale sociale. Bisogna, però, rilevare che l'assemblea straordinaria del 09.12.2009, tenutasi a seguito delle assemblee del 04.08.2009, del 11.09.2009 e del 03.11.2009 ha deciso di ridurre il capitale sociale da € 3.983.619,36 ad € 1.073.405,34 per coprire le perdite di € 2.910.214,02 maturate in parte nell'anno 2008 e anche nel corso dell'esercizio e, conseguentemente, aumentare il capitale sociale fino ad € 3.126.032,70.

Da quanto sopra esposto, ad oggi la perdita d'esercizio 2009 non coperta è pari ad € 2.364.988 a fronte di un capitale sociale deliberato di € 3.126.032,70 di cui 3.099.999,42 versati. A questo proposito, evidenziamo le prescrizioni del Codice Civile a tutela dell'integrità del patrimonio e del capitale sociale e la necessità del rispetto dei limiti, sempre in tema di capitale sociale, prescritti dalle normative vigenti nel settore delle gestioni aeroportuali, art.3 DM 521/97. Inoltre, ci corre l'obbligo di rilevare l'importanza della regolarità dei versamenti degli Enti soci, nel rispetto delle normative vigenti in tema di contabilità pubblica e società partecipate da enti che erogano servizi di "interesse generale", al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario nel tempo, in linea con il piano industriale della società e le successive rimodulazioni.

- In relazione alla voce fondi per rischi ed oneri, rileviamo un notevole ammontare del fondo per rischi legali, accantonato negli esercizi precedenti sulla base degli specifici pareri formulati dai legali della società, dai responsabili della medesima e dall'advisor legale, quest'ultimo incaricato di un esame tecnico-giuridico degli atti, anche a seguito dei rilievi espressamente indicati dal Collegio Sindacale.

In riferimento ai rilievi, alle segnalazioni ed alle osservazioni più volte effettuati, nella qualità di organo di controllo, riteniamo necessaria con sollecitudine una completa riorganizzazione di tutti i settori della società, con particolare attenzione al settore amministrativo.

Al fine di evitare l'insorgere di contenziosi, consideriamo di fondamentale importanza la rigida osservanza delle procedure amministrative deliberate dalla società stessa, anche su espressa indicazione del Collegio Sindacale, in riferimento agli aspetti giuridico-economici dei singoli atti ed in osservanza delle normative di settore.

- Circa i debiti, esposti in bilancio per € 35.575.955, rileviamo la notevole consistenza degli stessi. A questo proposito, segnaliamo che in tale voce particolare rilevanza assumono le somme impegnate e da impegnare per Art. 17, i debiti per canoni passivi e addizionale comunale sulle tasse d'imbarco, i notevoli importi destinati ai lavori connessi ai finanziamenti di cui gode la società, rilevati anche tra i crediti, ed i debiti verso i fornitori.

A questo proposito evidenziamo l'importanza degli accantonamenti collegati ai ricavi per diritti aeroportuali, indicati in nota integrativa ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 67/97 convertito nella legge n. 135/97, sulla base di quanto illustrato nelle relazioni elaborate dalla società. Pertanto, poniamo l'attenzione sulla necessità che vengano rapidamente definite con il tecnico abilitato

alla certificazione e con l'Enac le procedure prescritte dalle normative sopraindicate, individuando anche protocolli d'intesa operativi tra i responsabili della società e l'Enac da standardizzare nell'ambito di un completo sistema di procedure.

Notevole rilevanza, in termini di priorità ed entità, rivestono i debiti verso gli istituti previdenziali, regolarizzati nel corso del 2009 con apposita rateizzazione cui ha fatto seguito il rilascio del DURC. Al riguardo, segnaliamo l'assoluta priorità connessa alla regolarità dei versamenti fiscali, previdenziali ed assicurativi, ai sensi delle normative vigenti.

Particolare attenzione va riservata ai debiti verso fornitori, vista la considerevole incidenza, la complessità giuridica degli atti e la necessità di osservare le puntuali procedure previste in materia contrattuale, ai sensi di legge.

Evidenziamo, altresì, la posta dei debiti verso banche € 1.510.851, in massima parte - € 1.459.000 - dovuta alle anticipazioni ottenute dalla società a fronte dei crediti verso i soci per i versamenti dovuti a seguito del ripianamento delle perdite anni 2004 e 2005. Tali finanziamenti risultano estinti nel corso del 2010, anche sulla base delle note dei responsabili della società.

- In riferimento ai ratei ed ai risconti attivi e passivi notevole attenzione va riservata a quelli connessi alle subconcessioni, al cui riguardo si ritiene opportuno sottolineare che gli stessi sono stati indicati sulla base dei pareri tecnico-giuridici formulati dai responsabili della società.



• Riguardo al valore della produzione si rileva che il totale ricavi al 31/12/2009 ammonta a € 3.016.080 - nel 2008 € 3.468.164 -, con un rilevante decremento dovuto alla flessione dei dati di traffico aereo come si evince dalla relazione sulla gestione, al cui proposito evidenziamo quanto riportato nel piano industriale della società e nelle successive rimodulazioni, anche in riferimento alle problematiche infrastrutturali, per come sopra rilevato.

Sempre in tema di ricavi, rivestono grande importanza quelli di tipo commerciale, tra cui particolare quelli del settore pubblicità, che riteniamo debbano essere incrementati in quanto di notevole rilevanza nell'ambito dei bilanci delle società di gestione aeroportuale.

• In relazione ai costi della produzione, pari ad un ammontare complessivo di € 3.908.102, poniamo in evidenza il decremento dei costi per servizi, al cui riguardo segnaliamo l'importanza della valutazione con criteri costo/beneficio del tema delle esternalizzazioni, anche alla luce della problematica Alitalia/Cai.

In riferimento ai costi per il personale pari a € 2.899.515, vista la notevole incidenza degli stessi ed al fine di garantire la piena efficienza dei servizi, ribadiamo nuovamente l'indifferibile necessità di una completa riorganizzazione delle risorse umane in tutti i settori della società.

8. Inoltre, riteniamo opportuno evidenziare l'importanza della procedura di parziale privatizzazione della società in atto e, in relazione alla medesima, rappresentiamo la notevole rilevanza di tale procedura anche nell'ambito dello sviluppo dell'aeroporto, attraverso una strategia con piani industriali adeguatamente definiti nel tempo.
9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita di esercizio negativo di Euro (4.097.740) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	36.761.347
Passività	Euro	38.052.929
- Patrimonio netto (1.291.582) esclusa perdita dell'esercizio (4.097.740)	Euro	2.806.158
<b>- Perdita dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(4.097.740)</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3.016.080
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	6.908.102
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>(3.892.022)</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(110.575)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	(95.143)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>(4.097.740)</b>
Imposte sul reddito	Euro	
<b>Dalla (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(4.097.740)</b>

In conclusione, l'esercizio chiuso al 31/12/2009 presenta una perdita di € 4.097.740 di cui 1.732.752 già ripianati – verbale assemblea straordinaria del 09.12.2009 - ed € 2.364.988 da ripianare.

In virtù di quanto sopra rilevato, si rende necessario che l'assemblea dei soci deliberi la copertura di detta perdita secondo quanto previsto dal Codice Civile e dalle normative di settore - D.M. 521/97, in ordine alla "gestione totale" ed in tema di capitale sociale - , per come proposto dal Consiglio d'Amministrazione.

~~Sulla base delle osservazioni, dei suggerimenti, dei rilievi ed a condizione che la società venga~~  
dotata in brevissimo tempo delle risorse finanziarie, tali da garantire la continuità aziendale e l'erogazione dei servizi pubblici offerti, per come più volte rappresentato negli atti programmatici della società e nelle assemblee, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio relativo all'anno 2009.

Reggio Calabria 29/04/2010

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale  
Sindaco effettivo  
Sindaco effettivo

Dott. Renato Antonelli  
Dott. Giovanni Cantio  
Dott. Domenico Pensabene

**SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO**

Sede in VIA PROVINCIALE RAVAGNESE 11 - 89100 REGGIO DI CALABRIA (RC) Capitale sociale Euro  
3.126.032,70 versato Euro 3.099.999,42



Osservazioni del Collegio Sindacale sulla situazione economico-patrimoniale della società alla data del 31/01/2010 ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile

Signori Azionisti della SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO S.P.A., l'Amministratore Delegato, su mandato del C.d.A. della Società in data 22 aprile 2010 ha predisposto la relazione, completa degli atti sottoscritti dai responsabili della società, per l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci convocata, ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile per il 14 e 15 maggio 2010 rispettivamente in prima e seconda convocazione.

**Premessa**

Le presenti osservazioni, riferendosi alla situazione economico-patrimoniale al 31/01/2010, si riferiscono solo ad un mese dell'esercizio 2010. E' opportuno quindi sottolineare che le stesse devono essere considerate insieme alla relazione sul bilancio 2009, posto all'ordine del giorno della citata assemblea, che viene allegata.

**Osservazione sulla situazione economico-patrimoniale**

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento dei controlli e delle verifiche ai sensi del Codice Civile e dello Statuto, avendo rilevato che le perdite infrannuali, sommate alle residue perdite dell'esercizio 2009 per come agli atti della società nella precedente assemblea del 26/03/2010, avevano superato il terzo del capitale sociale, ha segnalato agli Amministratori la necessità di procedere alla convocazione dell'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale prende atto che, dalla situazione economico-patrimoniale della società alla data del 31/01/2010 allegata alla relazione dell'Amministratore Delegato e dagli atti sottoscritti dai responsabili della società, si evince quanto segue:

- una perdita infrannuale pari ad € 295.419,24, cui si aggiunge la perdita di esercizio 2009 di € 4.097.740 già ripianata per € 1.732.752 dai soci a seguito di quanto deliberato dall'assemblea straordinaria del 09/12/2009;
- a seguito della suddetta perdita il patrimonio netto risulta ridotto ad € 465.626,46, considerando le sottoscrizioni intervenute a febbraio che hanno determinato un capitale



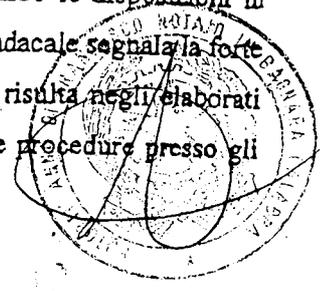
sociale di € 3.126.032,70 e la riserva legale, da cui vengono detratte le perdite non coperte al 31/12/2009 pari ad € 2.364.988 e la perdita al 31/01/2010 pari ad € 295.419,24. Tale situazione, anche alla luce dei risultati infrannuali di esercizio, necessita immediati interventi da parte dell'assemblea atti a garantire l'integrità del capitale sociale, ai sensi del Codice Civile e nei limiti previsti dall'art 3 del DM 521/97 in materia di gestioni aeroportuali, pari per gli aeroporti fino ad un milione di WLU ad € 3.098.741,40.

- i crediti verso i soci esposti per € 2.105.716,54 si sono ad oggi ridotti a seguito dell'assegnazione da parte del G. E. di Catanzaro delle somme dovute dalla Regione Calabria per le perdite degli anni 2004 e 2005, e della definizione dei rapporti, previa delibera di assemblea, con la Provincia Regionale di Messina. Per dovere di informazione ad oggi solo il Comune di Messina e la Provincia di Messina devono provvedere al versamento delle quote di capitale di cui al deliberato del 09/12/2009 per una somma di € 13.016,64 cadauno.
- i crediti e i debiti legati alla gestione dei fondi PON e APQ, riportati negli atti della società per oltre venti milioni di euro, necessitano un'attenta programmazione e gestione, al fine del rispetto delle procedure di legge e dei cronoprogrammi;
- in relazione ai crediti verso i vettori, il Collegio Sindacale, alla luce della crisi economica in corso, in particolare nel settore aereo, segnala l'esigenza che la società acceleri le procedure di recupero degli stessi già messe in atto, verificando costantemente le eventuali iniziative da intraprendere sulla base delle valutazioni giuridiche dei legali della società.

Per quanto riguarda la stipula di nuovi contratti e/o convenzioni, l'Organo di Controllo rappresenta la necessità di richiedere preventivamente il rilascio delle opportune fidejussioni, in modo da garantire oltre agli introiti di stretta competenza societaria - handling - anche gli introiti dei c.d. "prodotti regolamentati" - diritti aeroportuali e security nonché le somme da versare al bilancio dello stato - addizionale comunale - ;

- in relazione ai crediti di natura strettamente commerciale - sub-conessioni e pubblicità - , date le ripetute, nel tempo, difficoltà negli incassi, è opportuno vincolare la stipula o il rinnovo dei contratti alla presentazione di fidejussioni o al pagamento anticipato;
- in riferimento ai debiti INPS per € 377.050,47 per come risulta dagli atti, si segnala che la società ha attivato la procedura di rateizzazione e, a seguito di ciò, l'INPS ha rilasciato il modello DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva). A tal proposito, il Collegio Sindacale osserva che la regolarità contributiva è strettamente connessa al rispetto del piano di rateizzazione;
- in relazione ai debiti di natura tributaria, il Collegio Sindacale evidenzia la necessità di osservare i termini di pagamento, nel rispetto di quanto prescritto dalle normative vigenti;

- in relazione ai debiti per la tassa addizionale comunale, ferme restando le disposizioni in materia ed in particolare l' Art. 39-bis. legge 222/2007, il Collegio Sindacale segnala la forte esposizione della società - al 31.01.2010 € 1.637.286,05, per come risulta negli elaborati esibiti - e rappresenta la necessità di definire in breve tempo tutte le procedure presso gli uffici competenti, atte a regolarizzare tale problematica;



**Osservazione sulla gestione societaria**

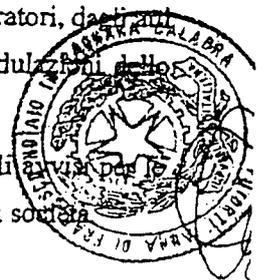
L'Amministratore Delegato ha illustrato i fattori che hanno determinato il perdurare della perdita gestionale anche per l'anno 2009.

Al riguardo, il Collegio Sindacale si riporta anche a quanto espressamente rilevato nella relazione al bilancio relativa all'anno 2009. In particolare, l'Organo di Controllo pone in evidenza le problematiche relative al contenzioso, per come più volte segnalato, da verificare costantemente sulla base delle valutazioni giuridiche dei legali della società. Inoltre, il Collegio Sindacale pone l'attenzione sulla gestione tecnica e finanziaria dell'art. 17, da definire con le relative perizie giurate, in osservanza a quanto prescritto dalla legislazione di settore vigente.

Dall'esame dei dati economici il Collegio Sindacale rileva che la perdita è fortemente caratterizzata dai costi relativi al mantenimento dei servizi aeroportuali siano essi interni - di personale - che esterni - costi per i servizi affidati all'esterno - . Al riguardo, suggerisce una riorganizzazione societaria volta alla massimizzazione delle possibili economie di scala, nonché ad un'efficiente gestione del personale dipendente, fermi restando i costi direttamente connessi al mantenimento della Safety e della Security. Tale condizione risulta necessaria per il permanere della certificazione aeroportuale, che, anche se rinnovata per il triennio 2008-2011 per come comunicato dai responsabili della società, è subordinata sempre a numerosi audit di vigilanza per il suo mantenimento.

Il Collegio Sindacale, altresì, osserva che, essendo l'attività aeroportuale, per sua intrinseca natura, caratterizzata da notevoli costi fissi, è necessario conseguire un break-even per ottenere l'equilibrio economico-finanziario. Si rammenta che, come risulta dalle relazioni degli amministratori, dati tutti allegati alle assemblee della società, dal piano industriale e dalle successive rimodulazioni dello stesso, il punto di break-even si potrebbe raggiungere ad almeno 800.000 passeggeri.

Il Collegio Sindacale segnala, inoltre, che in data 05.03.2010 sono stati pubblicati gli avvisi di manifestazione di interesse in relazione alla procedura di parziale privatizzazione della società.



**Osservazione sulla situazione finanziaria**

In merito alla situazione finanziaria, il Collegio Sindacale osserva che la perdita d'esercizio, connessa al mantenimento dell'efficienza dello scalo, genera un notevole fabbisogno di cassa

periodico per il finanziamento della gestione corrente, che pregiudica ulteriormente il già difficile equilibrio finanziario della società.

Al riguardo, il Collegio Sindacale pone in evidenza l'importanza di un'attenta gestione dei flussi di cassa che, pur volti a garantire, prioritariamente, il servizio pubblico, devono anche garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di versamenti obbligatori e fondi vincolati.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale rappresenta all'assemblea dei soci la necessità che vengano assunti tempestivamente i provvedimenti previsti dal Codice Civile e dalle normative di settore delle gestioni aeroportuali - art. 3 DM 521/97 - in tema di capitale sociale.

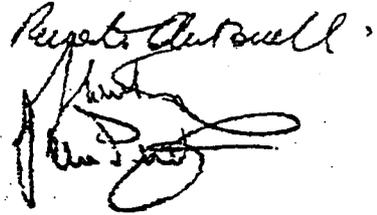
Allegati : Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio 2009.

Reggio Calabria 29.04.2010

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio Sindacale  
Sindaco effettivo  
Sindaco effettivo

Dott. Renato Antonelli  
Dott. Giovanni Cantio  
Dott. Domenico Pensabene



**A.T.O. ME 4 S.P.A.**

Sede in CORSO UMBERTO N. 217 - 98039 TAORMINA (ME) Capitale sociale Euro 100.000,00

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2009**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2009 riporta un risultato a pareggio.

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Nostra società, come ben sapete, opera nel settore della gestione integrata dei rifiuti nell'Ambito Territoriale Ottimale per i comuni partecipanti, sulla base di un piano d'ambito, in conformità alla vigente legislazione, art. 23 D. Lgs. N. 22/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi secondarie : Taormina Via Francavilla, 10 frazione di Trappitello.

**Andamento della gestione****PREMESSA**

Egregi signori soci, in premessa non posso esimermi dal manifestare il ringraziamento per i componenti del passato consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale che per nove mesi dell'anno 2009 hanno amministrato la società.

Devo altresì ringraziare tutti i soci per la fiducia che mi avete riconosciuto nel rinnovarmi la carica di presidente.

Come più volte comunicatoVi l'anno 2009 non è stato per nulla semplice sotto il profilo gestionale.

E' utile ricordare che la nostra Società, dispone di sole due unità in pianta organica (Direttore generale ed un tecnico part-time), che seguono giornalmente gli aspetti tecnici ed amministrativi, e pertanto si rende necessario impegnare i consiglieri d'amministrazione ad occuparsi delle varie problematiche che si sono presentate fin dall'inizio dell'anno, con l'onere di partecipare a varie riunioni che si sono tenute sia nelle varie sedi istituzionali (ARRA, Prefettura di Messina, Provincia Regionale di Messina) che in altre sedi quali AMIA Palermo e vari studi

di nostri consulenti legali, incidendo tali incombenze sul rispetto della tempistica per la presentazione del bilancio.

## RELAZIONE

Così come nell'anno 2008, la prima iniziativa intrapresa è stata quella di individuare una discarica autorizzata dove poter conferire i rifiuti prodotti nel ns. ATO a seguito della mancanza di discariche nel nostro comprensorio. Da una analisi dei costi/benefici abbiamo ritenuto opportuno rinnovare la convenzione con la discarica di Motta S. Anastasia che risultava quella più vicina ai nostri confini, comportando ciò, oltre alla prosecuzione del servizio di conferimento, anche una riduzione dei costi di trasporto. Di conseguenza il Consiglio d'Amministrazione, ha autorizzato il Presidente alla stipula della convenzione con la OIKOS S.p.A., società che gestisce l'impianto di discarica di Motta S. Anastasia.

L'anno appena trascorso è stato caratterizzato da vari contenziosi ad iniziare dal 13/01/2009 quando, con nota protocollo n. 111, ci è stato notificato il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 23/07/2008 di accoglimento del ricorso straordinario proposto da Messinambiente S.p.A. contro l'ATO ME 4 S.p.A. con l'annesso relativo parere del C.G.A: n. 533/07 dell'11/12/2007.

Tale circostanza ha comportato l'annullamento anticipato del contratto con l'AMIA e la prosecuzione del contenzioso relativo alle carenze sul servizio svolto dalla stessa.

Infatti, nel mese di febbraio, ci veniva notificato un Atto di Precetto da parte di AMIA, con il quale si intimava a questa Società il pagamento di circa dieci milioni di euro per corrispettivi di servizi fatturati. Il sottostante decreto ingiuntivo non risulta essere mai stato notificato.

Successivamente, nel mese di aprile, in data 17/04/2009 con nota acquisita agli atti dell'Ato e protocollata al n. 1571, la stessa AMIA notificava all'ATO ME4 e ad altri 18 Comuni Soci, Atto di Pignoramento presso terzi ex art. 543 c.p.c. .

Ancora, in data 12/05/2009 perveniva la nota dell'AMIA, assunta al prot. n. 1963, con la quale veniva comunicato l'apertura delle procedure di licenziamento collettivo ai sensi della legge 223/91 artt. 4-24;

Il contenzioso legale sopradescritto si è concluso nel mese di luglio quando è stato raggiunto un accordo con AMIA in base al quale entrambe le Società si impegnavano a ritirare i relativi atti di opposizioni davanti al tribunale di Taormina.

Sulla base di tale intesa, nel mese di Agosto, le due Società, ATO ME 4 ed AMIA, al fine di consentire la prosecuzione dei servizi, concordano di proseguire il rapporto contrattuale fino al 31/12/2009.

Per adempiere a tale accordo l'Assemblea dei soci dell'ATO ME 4 autorizzava il Consiglio di Amministrazione a versare ad AMIA la somma di € 4.000.000,00, necessaria per il pagamento degli stipendi agli operai e per il proseguimento del servizio. A seguito del versamento della suddetta cifra, l'AMIA provvedeva a ritirare le lettere di licenziamento già inviate ai lavoratori, quindi reintegrava gli stessi garantendo l'operatività nei servizi da espletarsi fino al 31/12/2009.

L'ATO ME 4 S.p.A. ha aderito, altresì, alla richiesta dell'AMIA di provvedere anche all'anticipazione di talune spese per l'acquisto di carburanti, manutenzione e noleggio automezzi e di altri servizi necessari per il funzionamento del servizio.

Per quanto attiene la situazione dei crediti vantati dall'ATO nei confronti dei Comuni serviti, sono state intraprese numerose iniziative e solleciti di pagamento, pervenendo da ultimo, nostro malgrado, all'emissione di decreti ingiuntivi.

Nei mese di luglio e precisamente il 24/07/2009 con verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio dottoressa Terranova, si modificava l'articolo 17 dello statuto sociale riducendo da sette a tre il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Successivamente, in data 01/10/2009, venivano nominati i nuovi componenti del Consiglio d'Amministrazione nelle persone di: Racco Leonardo, Bondi Francesco, e Di Tommaso Alessandro, e, il nuovo Collegio Sindacale nelle persone di: Vito Francesco, Scarcella Cosimo e Cocina Ettore.

Nel mese di settembre l'AMIA ha di nuovo avviato la procedura di licenziamento collettivo ai sensi della legge 223/91 artt.4-24.

Nei mese di novembre il Cda ha sottoposto all'assemblea dei soci la possibilità di gestire il servizio integrato dei rifiuti in maniera diretta, considerato che tutte le attrezzature sono di proprietà dell'ATO ( mezzi, cassonetti e impianti). L'Assemblea ratificava la proposta del Cda di svolgere il servizio in modo diretto così anche da salvaguardare i lavoratori del settore.

Nel mese di dicembre, in data 22/12/2009, presso l'ULPMO di Messina l'ATO si è impegnata ad assumere i 160 operai e si è concordato altresì che il servizio di gestione integrato sarebbe stato gestito dall'ATO ME 4 S.p.A. a far data dal 11/01/2010.

Detto ciò ed in conseguenza di quanto sopra esposto, si ribadisce che questo Consiglio d'Amministrazione ha sempre avuto come principio ispiratore nella gestione, l'interesse dei Soci, ed in virtù di questo principio si è dovuto ritardare la presentazione del bilancio, chiuso al 31/12/2009, usufruendo della proroga dei centottanta giorni successivi alla chiusura dell'esercizio ammessa ai sensi dell'art 2364 del codice civile.

Ulteriore motivo del ritardo è rappresentato dalla necessità di approfondire la complessa normativa in materia di ATO realizzatasi nella Regione Sicilia ( L. R. n.9 del 08/04/2010 pubblicata sulla GURS n.18 del 12/04/2010) .

Anche quest'anno, per quanto possibile, si è provveduto ad un controllo sistematico di tutte le isole ecologiche presenti nei comuni, rilevando che in molte di esse sono in corso ancora le procedure per richiedere le necessarie autorizzazioni al loro esercizio.

Abbiamo ultimato i lavori dei CCR (Centro Comunale di Raccolta ) di Taormina, di Furci Siculo e di Motta Camastra. Si è provveduto infatti alla catastazione degli impianti, e al collaudo tecnico amministrativo da parte degli enti preposti e per quanto riguarda quelli di Motta Camastra e Furci Siculo, mentre è in corso quello di Taormina.

## I NUMERI

La prima osservazione che mi preme fare è che il bilancio seppur con notevole difficoltà durante l'esercizio trascorso si è chiuso in pareggio, avendo contenuto al massimo il livello di alcuni costi che hanno consentito un certo risparmio fruito direttamente dai comuni soci.

Ulteriore nota positiva e sintomo di crescita, è dato dall'enorme aumento della patrimonializzazione della nostra società, dovuta all'acquisto dei cassonetti e dei mezzi, come indicato di seguito in dettaglio e dalla avviata realizzazione del Centro Comunale di Raccolta di Motta Camastra, di Taormina e di Furci Siculo.

Passando ad un'analisi più puntuale dei numeri, scorrendo il bilancio al 31/12/2009, iniziando come per prassi dallo Stato Patrimoniale attivo, la prima cifra che occorre commentare è diminuzione – rispetto all'anno precedente – della voce immobilizzazioni materiali, dovuta esclusivamente alle quote di ammortamento relative agli automezzi e ai contenitori per rifiuti di diverse tipologie.

Anche quest'anno tra i crediti è presente il conto fatture da emettere, il cui ammontare complessivo di euro 4.931.876,90, oltre a contenere gli importi delle fatture da emettere al 31/12/2009 nei confronti dei Comuni per servizi e discarica rispettivamente pari ad euro 1.197.424,24 ed euro 290.246,40, già emesse nel corso dell'anno 2010, riporta, altresì, come a Voi noto, anche le fatture da emettere a carico dei comuni soci per il servizio rifiuti anno 2007, per euro 1.115.469,48 e per l'anno 2008 per euro 1.651.179,80. Detti crediti trovano riscontro nella contropartita debitoria nei confronti dell'Amia la cui pretesa è oggetto di contestazione e contenzioso in atto. L'eventuale ripartizione delle somme dovute da ciascun cliente e la conseguente emissione del documento fiscale avverrà pertanto alla definizione del predetto contenzioso.

Altra voce cresciuta in maniera esponenziale, ma purtroppo non si tratta di un successo per nessuno, è quella relativa ai crediti verso i soci Enti Comunali, importo che appare troppo elevato. Occorre quindi che si inverta la rotta e che tutti comprendano che è necessario uno sforzo comune per "limare" al massimo questa voce, limitandosi solamente a piccoli ritardi "fisiologici".

I crediti verso altri sono rappresentati prevalentemente dal credito IVA della società.

Passando alle voci del passivo dello Stato Patrimoniale, si rileva l'elevata consistenza dei debiti verso le banche, che si spiega invece con il fatto che alle spese derivanti dalla gestione del servizio, si è dovuto far fronte con anticipazioni bancarie, a causa dei ritardi, in alcuni casi cronici, nei versamenti da parte dei Comuni generando di conseguenza una notevole entità di interessi passivi.

Si riscontra, ancora, la notevole voce espositiva di debito verso fornitori, in maggior misura con l'AMIA, con la quale, come già ribadito, è tuttora in corso il contenzioso.

La voce debiti tributari, di cui IVA sospesa per euro 1.306.985, si spiega con il fatto che le fatture per i Comuni vengono emesse con IVA ad esigibilità differita e non sono state ancora incassate.

## **CONCLUSIONE**

Nonostante la situazione transitoria che si è verificata, questo CDA ha continuato a svolgere la propria attività ricercando sempre la maggiore efficienza possibile con un minore dispendio economico.

La razionalizzazione del servizio ha portato questa società d'ambito, forse una delle poche in Sicilia, a non avere debiti strutturali, se non quelli dovuti nei confronti della ditta che svolgeva il servizio come sopra evidenziato.

Prima di concludere, permettetemi di ringraziarVi per la fiducia ulteriormente accordatami facendomi carico, di portare avanti tutte le esigenze di questo d'Ambito Territoriale al fine di cercare di garantire il più possibile l'attività e il servizio che insieme a Voi abbiamo sin qui svolto.

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.844.913	11.468.671
5) Altri ricavi e proventi		
-Vari	988.686	1.618.981
-Contributi in conto esercizio	36.828	0
-Contributi in c/capitale (quote esercizio)	1.287.834	0
	2.313.348	1.618.981
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>12.958.261</b>	<b>13.107.852</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.310	5.435
7) Per servizi	11.295.166	11.577.212
8) Per godimento di beni di terzi	18.609	18.238
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	83.386	91.244
b) Oneri sociali	43.164	26.331
c) Trattamento di fine rapporto	6.162	5.365
e) Altri costi	12.701	9.600
	145.413	132.541
10) Ammortamenti e svalutazioni		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.388.804	1.176.293
	1.388.804	1.176.293
14) Oneri diversi di gestione	45.758	111.830
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>12.901.060</b>	<b>13.021.549</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>57.201</b>	<b>86.303</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
-altri	102.440	1.583
	102.440	1.583
	102.440	1.583
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) altri	146.201	72.985
	146.201	72.985
<b>Totale Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-43.761</b>	<b>-71.302</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi		
-altri	15.863	0
	15.863	0
21) Oneri		
-Differenza da arrotondamento all'unità di euro	0	1
-altri	1.145	0
	1.145	1
<b>Totale Proventi e oneri straordinari</b>	<b>14.717</b>	<b>-1</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>28.157</b>	<b>15.000</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
-Imposte correnti	28.157	15.000

23) Risultato d'esercizio

0 0

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2009	2008
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>1.134</b>	<b>1.134</b>
- Parte già richiamata	1.134	1.134
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I) Immateriali</i>		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	37.200	100.533
<b>Totale Immateriali</b>	<b>37.200</b>	<b>100.533</b>
<i>II) Materiali</i>		
3) Attrezzature industriali e commerciali	451.360	730.781
4) Altri beni	2.990.245	4.003.298
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.688.051	3.523.094
<b>Totale Materiali</b>	<b>7.127.656</b>	<b>8.257.173</b>
<i>III) Finanziarie</i>		
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>7.164.856</b>	<b>8.357.706</b>
<b>C) Attivo circolante</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>I) Rimanenze</i>		
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	21.206.141	17.670.584
	21.206.141	17.670.584
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.745.817	4.058.208
	1.745.817	4.058.208
<b>Totale Crediti</b>	<b>22.951.958</b>	<b>21.728.792</b>
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	71.182	392.341
3) Denaro e valori in cassa	411	42
	71.593	392.383
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>71.593</b>	<b>392.383</b>
<b>Totale Attivo circolante</b>	<b>23.023.551</b>	<b>22.121.175</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>15.995</b>	<b>14.382</b>
- Ratei e risconti attivi	15.995	14.382
<b>Totale attivo</b>	<b>30.205.536</b>	<b>30.494.397</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I) Capitale</i>	100.000	100.000
<i>II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	0	0
<i>III) Riserve di rivalutazione</i>	0	0
<i>IV) Riserva legale</i>	0	0
<i>V) Riserve statutarie</i>	0	0
<i>VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<i>VII) Altre riserve</i>		
- Differenza da arrotondamento all'unità di euro	1	0
<b>Totale Altre riserve</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<i>VIII) Utili (perdite) portati a nuovo</i>	0	0
<i>IX) Risultato d'esercizio</i>	0	0
- Utile (perdite) dell'esercizio	0	0

<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>100.001</b>	<b>100.000</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
3) Altri		1.621.247	1.773.460
<b>Totale Fondi per rischi e oneri</b>		<b>1.621.247</b>	<b>1.773.460</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>27.329</b>	<b>21.167</b>
<b>D) Debiti</b>			
4) Debiti verso banche			
-entro 12 mesi	3.281.070		1.166.528
		3.281.070	1.166.528
6) Acconti			
-entro 12 mesi	0		7.431
		0	7.431
7) Debiti verso fornitori			
-entro 12 mesi	16.563.896		16.075.282
		16.563.896	16.075.282
12) Debiti tributari			
-entro 12 mesi	1.476.282		1.459.469
		1.476.282	1.459.469
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
-entro 12 mesi	9.919		10.425
		9.919	10.425
14) Altri debiti			
-entro 12 mesi	9.504		13.186
		9.504	13.186
<b>Totale Debiti</b>		<b>21.340.674</b>	<b>18.732.321</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>7.116.288</b>	<b>9.867.449</b>
-Ratei e risconti passivi		7.116.288	9.867.449
<b>Totale passivo</b>		<b>30.205.536</b>	<b>30.494.397</b>

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo.

#### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

#### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non ha il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

#### Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, la Società non si è avvalsa di strumenti finanziari.

Si segnala inoltre che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le

necessità di liquidità;

- esistono linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Taormina, li 17 giugno 2010.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Codice fiscale: 02681490831

Partita Iva: 02681490831

Registro Imprese: 02681490831

Rea: 186102

Ditta:

A.T.O. ME 4 S.P.A.

Sede:

TAORMINA (ME)

CORSO UMBERTO N.217

Capitale Sociale €:

100.000,00

Durata ditta:

31/12/2030

Oggetto Sociale:

GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI NELL'A.T.O. art.23 D.Lgs. n.22/1997

Bollo Virtuale:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di MESSINA - Autorizzazione ME aut. n. 16031 del 17.07.1997. Inf. n. 4623/01 del 16.05.2001.

**Bilancio al 31/12/2009**

Gli importi sono espressi in euro

	2009	2008
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>1.134</b>	<b>1.134</b>
-Parte già richiamata	1.134	1.134
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I) Immateriali</i>		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	37.200	100.533
<i>Totale Immateriali</i>	<b>37.200</b>	<b>100.533</b>
<i>II) Materiali</i>		
3) Attrezzature industriali e commerciali	451.360	730.781
4) Altri beni	2.990.245	4.003.298
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.096.051	3.523.094
<i>Totale Materiali</i>	<b>7.127.656</b>	<b>8.257.173</b>
<i>III) Finanziarie</i>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>7.164.856</b>	<b>8.357.706</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I) Rimanenze</i>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
-entro 12 mesi	21.206.141	17.670.584
	<b>21.206.141</b>	<b>17.670.584</b>
5) Verso altri		
-entro 12 mesi	1.745.817	4.058.208
	<b>1.745.817</b>	<b>4.058.208</b>
<i>Totale Crediti</i>	<b>22.951.958</b>	<b>21.728.792</b>
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	71.182	392.341
3) Denaro e valori in cassa	413	42
<i>Totale Disponibilità liquide</i>	<b>71.595</b>	<b>392.383</b>
<b>Totale Attivo circolante</b>	<b>23.023.551</b>	<b>22.121.175</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>15.995</b>	<b>14.382</b>
-Ratei e risconti attivi	15.995	14.382
<b>Totale attivo</b>	<b>30.205.536</b>	<b>30.494.397</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

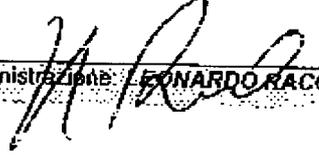
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I) Capitale		100.000	100.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0	0
III) Riserve di rivalutazione		0	0
IV) Riserva legale		0	0
V) Riserve statutarie		0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio		0	0
VII) Altre riserve			
-Differenza da arrotondamento all'unità di euro		1	0
Totale Altre riserve		1	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		0	0
IX) Risultato d'esercizio		0	0
- Utile (perdita) dell'esercizio		0	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>100.001</b>	<b>100.000</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
3) Altri		1.621.247	1.773.460
<b>Totale Fondi per rischi e oneri</b>		<b>1.621.247</b>	<b>1.773.460</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>			
		27.329	21.167
<b>D) Debiti</b>			
4) Debiti verso banche			
-entro 12 mesi	3.281.070		1.166.528
		3.281.070	1.166.528
6) Acconti			
-entro 12 mesi	0		7.431
		0	7.431
7) Debiti verso fornitori			
-entro 12 mesi	16.563.896		16.075.282
		16.563.896	16.075.282
12) Debiti tributari			
-entro 12 mesi	1.476.282		1.459.469
		1.476.282	1.459.469
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
-entro 12 mesi	9.919		10.425
		9.919	10.425
14) Altri debiti			
-entro 12 mesi	9.504		13.186
		9.504	13.186
<b>Totale Debiti</b>		<b>21.340.671</b>	<b>18.732.321</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
-Ratei e risconti passivi		7.116.288	9.867.449
<b>Totale passivo</b>		<b>30.205.536</b>	<b>30.494.397</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
		0	0

## CONTO ECONOMICO

<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		10.544.913	11.468.871
5) Altri ricavi e proventi			
-Varî	988.685		1.618.961
-Contributi in conto esercizio	36.828		0
-Contributi in c/capitale (quote esercizio)	1.267.834		0
		2.313.348	1.618.961
<b>Totale Valore della produzione</b>		<b>12.958.261</b>	<b>13.107.852</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		7.310	5.435
7) Per servizi		11.295.166	11.577.212
8) Per godimento di beni di terzi		18.679	18.238
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	63.385		91.244
b) Oneri sociali	43.364		26.331
c) Trattamento di fine rapporto	6.162		5.366
e) Altri costi	12.701		9.600
		145.413	132.541
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.388.804		1.176.293
		1.388.804	1.176.293
14) Oneri diversi di gestione		45.758	111.830
<b>Totale Costi della produzione</b>		<b>12.901.060</b>	<b>13.021.549</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>57.201</b>	<b>86.303</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
16) Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
-altri	102.440		1.583
	102.440		1.583
		102.440	1.583
17) Interessi e altri oneri finanziari			
d) altri	146.201		72.885
		146.201	72.885
<b>Totale Proventi e oneri finanziari</b>		<b>43.761</b>	<b>71.302</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>			
20) Proventi			
-altri	15.863		0
		15.863	0
21) Oneri			
-Differenza da arrotondamento all unita' di euro	0		1
-altri	1.146		0
		1.146	1

Totale Proventi e oneri straordinari	14.717	-1
<b>Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>28.157</b>	<b>15.000</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	28.157	15.000
-Imposte correnti	28.157	15.000
23) Risultato d'esercizio	0	0

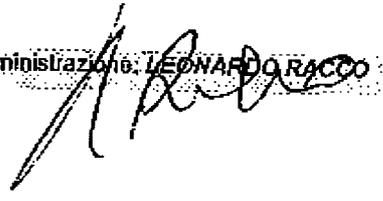
TAORMINA, il 20 GIUGNO 2010

Presidente del consiglio di amministrazione:  LEONARDO RACCO

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per l'attestazione di conformità

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 21, primo comma, 38, secondo comma, 47, terzo comma e 78 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive integrazioni e modificazioni. Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

TAORMINA, il 20 GIUGNO 2010

Presidente del consiglio di amministrazione:  LEONARDO RACCO

Codice Fiscale: 02887490983  
Partita Iva: 02887490983  
Città:  
Sede:

Reg. Imp. n. 1283/02  
Res. 1283/02

Capitale sociale €:  
Durata d'ita:  
Oggetto Sociale:  
Sede Virtuale:

A.T.O. ME 4 S.p.A.  
TAORMINA (ME)  
CORSO UMBERTO N.217.  
100.000,00  
31/12/2009  
GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI NELL'A.T.O. art. 23 D.Lgs. n. 152/1999  
Unipolare di diritto esercite in possesso di licenza di Comune di Taormina di TAORMINA  
Autorizzazione ME/Imp. n. 16091 del 17.07.1997, n. n. 4023-05 del 18.05.2005.

## Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2009

*Gli importi sono espressi in euro*

### Premessa

#### Dettagli e criteri di valutazione

##### Attività svolte

La società opera nel settore della gestione integrata dei rifiuti nell'Ambito Territoriale Ottimale per i Comuni partecipanti sulla base di un piano d'ambito, in conformità alla vigente legislazione, art. 23 D.Lgs. n. 22/1997; nello specifico servizio di trasporto in discarica dei rifiuti e servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani nei confronti dei Comuni Soci.

Lo scopo della società è quello di assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nell'Ambito territoriale ottimale, in aderenza alle direttive dell'Unione Europea e alle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia di rifiuti.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella seguente sede amministrativa:

Taormina (Me) Via Francavilla frazione Trappitello civico n.10

##### Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Dalla data del 11.01.2010 il servizio viene gestito direttamente dall' A.T.O. ME 4 S.p.A., *in house*, come deliberato dai Comuni Soci, al fine di garantire un notevole vantaggio economico, con relativa riduzione dei costi, e responsabilizzare i Comuni nel pagamento dei servizi a loro resi; In detta evenienza sono stati assunti alle dirette dipendenze dell'ATO n. 160 dipendenti ex AMIA, come da accordo tra le parti (ATO-AMIA) stipulato in data 22/12/2009 presso l'Ufficio Provinciale del lavoro di Messina.

##### Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni dettate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione dei fatti intercorsi nell'ultimo esercizio.

Trattandosi di un servizio di ordine istituzionale svolto nei confronti dei Comuni-Enti Locali Soci Ato, la società ha operato ed opera nella gestione amministrativa-operativa fornendo i servizi, di cui sopra detto, nel pareggio del bilancio, bilanciando le poste economiche attive e passive, al fine di non determinare utile o perdita d'esercizio e fornire il servizio a prezzo di costo;

La copertura dei costi derivanti dall'erogazione dei servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti è totalmente a carico dei Comuni Soci, che ne dovranno prevedere la relativa copertura; l'Ente Socio dovrà partecipare, in proporzione alla propria quota, agli oneri di spesa generali che la sosterrà per lo svolgimento del servizio.

Il costo di ciascun servizio principale svolto dalla società è perequato per tutti i Comuni soci appartenenti allo stesso ambito, prescindendo dalla localizzazione degli impianti e da tutta l'organizzazione del servizio, ponendolo a carico degli Enti Pubblici in relazione al servizio stesso reso.

L'attività gestionale della società si articola in diversi settori, gestione contributi in conto esercizio ed a fondo perduto per acquisto beni e realizzazione CCR, gestione servizio di trasporto rifiuti discarica, gestione servizio raccolta rifiuti e svolgimento dell'attività amministrativa per la realizzazione delle attività di cui detto prima;

Il principio a cui si ispira la formulazione del bilancio consiste nel pareggiare le spese e gli oneri di ogni settore con le relative corrispondenti entrate dei rispettivi settori (utilizzo dei contributi, fatturazione ai comuni dei servizi resi, addebito a consuntivo delle spese di amministrazione);

Si fa presente, ancora, che parte delle spese di amministrazione vengono imputati alla gestione del servizio raccolta rifiuti, quali oneri riflessi di detta gestione caratteristica.

#### Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31/12/2009 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi, salvo che per gli effetti della rivalutazione monetaria di alcuni beni, effettuata nell'esercizio.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle norme vigenti: i criteri di valutazione adottati sono conformi sia alle disposizioni del Codice Civile che ai Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

#### Deroghe

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

I criteri adottati in sede di valutazione delle principali voci sono di seguito riportati secondo l'ordine di esposizione in bilancio.

I valori sono esposti in euro.

#### Dati relativi all'occupazione

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione dell'organico e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008
Dati relativi all'occupazione	4,00	4,00
Dirigenti	1,00	1,00
Impiegati	1,00	1,00
Operai	0,00	0,00
Altri	2,00	2,00

contratto nazionale di lavoro

contratto nazionale di lavoro applicato e quello del settore: TERZIARIO

## Attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Descrizione	Parte già richiamata	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.134,00	1.134,00	1.134,00	0,00

### Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	57.200,00	100.533,00	-63.333,00

### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

In esecuzione dell' art. 2427 numero 2 del c.c. riportiamo i movimenti delle immobilizzazioni immateriali avvenuti nell'esercizio, relativi ad ammortamenti, acquisizioni, alienazioni e spostamenti da una ad altra voce.

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Esercizio 31/12/2008
Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali	37.200,00	0,00	63.333,00	0,00	100.533,00
Costi di ricerca e di sviluppo	37.200,00	0,00	63.333,00	0,00	100.533,00

### Criteri di valutazione e coefficienti di ammortamento

In continuità con il criterio adottato l'anno precedente, anche in questo esercizio gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla residua utilizzazione del bene.

I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati; ammortamento previsto in tre esercizi.

### Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

In esecuzione dell' art. 2427 numero 2 del c.c. nella seguente tabella è specificato il costo storico, il fondo ammortamento, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Costo Storico al 31/12/2008	Fondo Ammortamento	Rivalutazione	Svalutazione	Valore Netto al 31/12/2008
Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni	100.533,00	0,00	0,00	0,00	100.533,00
Costi di ricerca e di sviluppo	100.533,00	0,00	0,00	0,00	100.533,00

## Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	7.127.656,00	8.257.173,00	-1.129.517,00

### Attrezzature industriali e commerciali

In esecuzione dell' art. 2427 numero 2 del c.c. nella seguente tabella sono illustrati i movimenti delle attrezzature industriali e commerciali, specificando:

- Il costo storico;
- precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni;
- acquisizioni, alienazioni e spostamenti da una ad altra voce avvenuti nell'esercizio;
- rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni effettuati nell'esercizio;

Descrizione	Importo
Costo storico precedente	1.164.762,00
Ammortamenti esercizi Precedenti	433.981,00
<b>Saldo anno precedente</b>	<b>730.781,00</b>
Ammortamenti dell'esercizio	279.421,00
<b>Saldo Anno corrente</b>	<b>451.360,00</b>

### Criteri di valutazione e coefficienti di ammortamento

In continuità con il criterio adottato l'anno precedente, anche in questo esercizio gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla residua utilizzazione del bene.

I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati.

Percentuale d'ammortamento:

- **Attrezzature industriali e commerciali**                      15%.

### Altri beni

In esecuzione dell' art. 2427 numero 2 del c.c. nella seguente tabella sono illustrati i movimenti dei beni non precedentemente classificati, specificando:

- Il costo storico;
- precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni;
- acquisizioni, alienazioni e spostamenti da una ad altra voce avvenuti nell'esercizio;
- rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni effettuati nell'esercizio;

Descrizione	Importo
Costo storico precedente	5.177.768,00
Ammortamenti esercizi Precedenti	1.174.470,00
Saldo anno precedente	4.003.298,00
Ammortamenti dell'esercizio	1.013.053,00
Saldo Anno corrente	2.990.245,00

#### Criteri di valutazione e coefficienti di ammortamento

In continuità con il criterio adottato l'anno precedente, anche in questo esercizio gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla residua utilizzazione del bene.

I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati.

Percentuale d'ammortamento:

- Mobili e arredi	15%
- Macchinari attrezzature varie	15%
- Impianti specifici	15%
- Automezzi e scarrabili	20%
- Macchine d'ufficio	20%
- Contenitori ecologici	25%

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso evidenziano il costo maturato al 31/12/2009 delle opere progettate o già avviate.

Descrizione	Importi
Saldo anno precedente	3.523.094,00
Acquisizioni dell'esercizio	162.957,00
Saldo attuale	3.686.051,00

#### Descrizione delle opere

Gli importi di cui sopra sono relativi alla realizzazione dei Centri Comuni di Raccolta (CCR) come di seguito specificati:

CCR TAORMINA	€ 240.177,47
CCR MOTTA CAMASTRA	€ 1.961.503,70
CCR FURCI SICULO	€ 1.484.369,56

## Contributi in conto capitale

### Momento di iscrizione

I contributi in conto capitale sono stati iscritti nel periodo contabile nel quale è avvenuta l'erogazione dei contributi stessi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 la società ha ricevuto i seguenti contributi in conto capitale:

- CCR FERRICCI SICULO	€ 44.789,20
- CCR MOTTA CAMASTRA	€ 86.578,39
- CCR TAORMINA	€ 20.622,15

### Metodo di contabilizzazione

Il criterio fiscale e quello civile di contabilizzazione per i contributi in conto capitale coincidono, in quanto l'imputazione avviene in base al principio di competenza che va valutato secondo due criteri: la certezza del diritto al contributo e la corrispondenza dei ricavi ai costi.

In base al primo criterio, i contributi saranno imputati solo quando la società acquisirà il diritto all'erogazione dei contributi secondo ragionevole certezza, in applicazione del principio di prudenza; di conseguenza la contabilizzazione ed il calcolo dell'imponibile avviene solo quando il diritto alla erogazione sorge in base a contratto o, nel caso di contributi da enti pubblici, in base a delibera o decreto di liquidazione.

In base al secondo criterio, i ricavi andranno imputati quando saranno contabilizzati anche i relativi costi; il computo dei contributi in conto capitale dovrà pertanto essere effettuata a fronte del sostenimento di costi specifici per i quali i contributi sono stati erogati e, qualora i costi vengano sostenuti in più esercizi, i contributi andranno proporzionalmente ridistribuiti negli esercizi, anche se già incassati.

Per detti contributi non si è proceduto ancora ad alcuna forma di ammortamento in quanto trattasi di beni in corso di realizzazione.

Per altri beni quali cassonetti ed automezzi si è proceduto ad una contabilizzazione con risconti in riferimento alla quota annuale di utilizzo.

## Crediti

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Crediti	22.951.958,00	21.728.792,00	1.223.166,00

### Crediti per esigibilità

Nella seguente tabella sono elencati i crediti di natura commerciale in essere alla chiusura dell'esercizio nei confronti dei clienti e suddivisi secondo la loro scadenza.

Descrizione	Entro 12 Mesi	Totale
Crediti per esigibilità	22.951.958,00	22.951.958,00
Verso Clienti	21.206.141,00	21.206.141,00
Verso Altri	1.745.817,00	1.745.817,00

## Criteri di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al valore di presumibile realizzo dei crediti non è variato.

## Variazione crediti

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Variazione crediti	22.951.956,00	1.223.166,00	0,00	21.728.792,00	1.223.166,00
Verso Clienti	21.208.141,00	3.536.557,00	0,00	17.670.584,00	3.536.557,00
Verso Altri	1.745.817,00	0,00	2.312.391,00	4.058.208,00	-2.312.391,00

## Composizione dei crediti verso altri

I crediti verso altri, al 31/12/2009, sono così costituiti:

<b>Crediti verso Clienti</b>	<b>22.951.957,45</b>
00.008.0000 - clienti per fatture emesse	14.607.809,34
00.011.0038 - comuni x servizio rifiuti 2007	1.115.369,48
00.011.0040 - amia spa	128.604,86
00.011.0043 - comuni x servizio rifiuti 2008	1.651.179,80
00.011.0044 - comuni x servizio rifiuti 2009	1.197.424,24
00.011.0045 - comuni x servizio discar. 2009	290.246,40
00.011.0046 - comuni x oneri gest.serviz.09	410.928,72
00.011.0047 - comuni x interessi attivi 2009	102.000,00
00.011.0048 - ecoplast srl	36.023,40
00.012.0000 - soci c.to contr.to spese 2003	9.480,60
00.013.0000 - soci c.to contr.to spese 2004	33.504,52
00.014.0000 - soci c.to contr.to spese 2005	72.532,53
00.015.0000 - soci c.to contr.to spese 2006	224.571,86
00.016.0000 - soci c.to contr.to spese 2007	325.304,17
00.017.0000 - soci c.to contr.to spese 2008	441.583,68

L'elenco clienti al 31/12/2009:

Codice	Denominazione	Saldo Dare
00.008.0005	amia spa	890.041,53
00.008.0009	comune di giardini naxos	2.082.132,13
00.008.0010	comune di francavilla sicilia	1.319.968,29
00.008.0011	comune di graniti	523.119,39
00.008.0012	comune di castelmola	145.456,18
00.008.0013	comune di gaggi	1.045.605,72
00.008.0014	comune di niutta camastra	17.321,36
00.008.0015	comune di taormina	293.604,77
00.008.0020	comune di letojanni	791.454,48
00.008.0034	ato me 1 spa	14.309,11
00.008.0035	comune di nizza di sicilia	782.263,65
00.008.0036	comune di gallodoro	1.100,16
00.008.0037	comune di scafetta zancaea	976.118,67
00.008.0038	comune di malvagna	243.941,01
00.008.0039	comune di s.domenica vittoria	290.191,27
00.008.0040	comune di moio alconora	293.197,41

00.008.0041	comune di roccella valdemone	184.598,65
00.008.0050	comune di ali' superiore	87.099,22
00.008.0051	comune di ali' terme	289.080,36
00.008.0052	comune di san' aleccio siculo	520.643,60
00.008.0053	comune di itala	515.652,26
00.008.0054	comune di mandanici	56.079,72
00.008.0055	comune di casavecchio siculo	21.502,41
00.008.0056	comune di antillo	115.145,12
00.008.0057	comune di farci siculo	79.628,96
00.008.0058	comune di pagliara	108.864,59
00.008.0059	comune di savoca	150.354,30
00.008.0060	comune di limina	4.950,14
00.008.0061	comune di fraxidini	100.636,85
00.008.0062	comune di forza d'agro'	244.010,08
00.008.0063	comune di mongiuffi melia	146.926,66
00.008.0064	comune di roccalimera	1.264.642,58
00.008.0065	comune di s.teresa di riva	917.749,13
00.008.0066	comune di roccafiorita	54.718,15
00.008.0068	pulsystem	1.780,70
00.008.0071	co re pla	1.247,04
00.008.0072	comieco	26.373,68
<b>[Totale</b>		<b>[14.601.809,3]</b>

Le fatture da emettere nei confronti dei Comuni Soci riguardano, solo e soltanto, la copertura di servizi resi e documentati da fatture relative allo specifico settore raccolta rifiuti.

I crediti verso i Comuni sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La società a causa del ritardato pagamento delle fatture da parte dei Comuni presenta una criticità nella liquidità finanziaria.

La continuità aziendale è garantita a condizione che i crediti vantati verso i Comuni siano riscossi.

### Composizione dei crediti verso altri

I crediti verso altri, al 31/12/2009, sono così costituiti:

Crediti verso altri	
00.010.0001 - personale c.to anticipo	1.745.816,66
00.010.0003 - iva c.to credito	14.463,80
00.010.0006 - vucopardo c/deposito cau. le	1.664.094,91
00.010.0007 - enel c/to deposito cau. le	2.250,00
00.010.0010 - contr. ti exerc./area comunic.	23,24
00.010.0012 - mail c.to credito	12.854,98
00.010.0028 - le mura c/to deposito cau. le	213,58
00.010.0040 - imposta sostitutiva x sfr	3.000,00
00.010.0041 - amia x notaio micale	78,27
00.023.0000 - fornitori	2.700,00
	26.133,88

### Distribuzione crediti per area geografica

Descrizione	Crediti
Distribuzione crediti per area geografica	22.951.958,00
Italia	22.951.958,00

### Disponibilità liquide

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Disponibilità liquide	71.593,00	392.383,00	-320.790,00

### Disponibilità liquide in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008
Disponibilità liquide in dettaglio	71.593,00	392.383,00
Depositi bancari e postali	71.182,00	392.341,00
Denaro e altri valori in cassa	411,00	42,00

### Criteri di valutazione

I depositi bancari e postali sono stati iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo;

Il denaro ed i valori bollati sono stati iscritti al valore nominale.

### Ratei e risconti

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Ratei e risconti	15.995,00	14.382,00	1.613,00

### Criteri di valutazione

I ratei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### Ratei e risconti in dettaglio

Nella seguente tabella è prospettata la composizione dei ratei e risconti più rilevanti.

D)Ratei e risconti	15.995,11
3)Risconti attivi (gestione operativa)	15.995,11
00.028.0012 - risconti attivi	4.906,95
00.028.0013 - risconti attivi pluriennali	11.088,16

- Ratei e risconti con durata superiore ai cinque anni
- Segue l'elenco ed il valore dei ratei e risconti con durata superiore ai cinque anni:
- Polizza fidejussoria € 11.088,16

## Passivo

### Patrimonio netto

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Patrimonio netto	100.001,00	100.000,00	1,00

### Patrimonio netto in dettaglio

Nella tabella seguente si specifica la composizione del patrimonio netto ed i movimenti intervenuti nelle singole poste, evidenziando il dettaglio delle altre riserve.

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2008
Patrimonio netto in dettaglio	100.001,00	1,00	0,00	100.000,00
Capitale	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00

### Composizione del capitale

Descrizione	Numero	Valore Nominale
Composizione del capitale	100.000,00	100.000,00
Azioni Ordinaria	100.000,00	100.000,00

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

Ala data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 100.000 azioni ordinarie.

### Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Fondi per rischi e oneri	1.621.247,00	1.773.460,00	-152.213,00

## Debiti

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazioni
Debiti	21.340.671,00	16.732.321,00	2.608.350,00

### Debiti per esigibilità

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Oltre 5 Anni	Totale
Debiti per esigibilità	21.340.671,00	0,00	0,00	21.340.671,00
Debiti verso banche	3.281.070,00	0,00	0,00	3.281.070,00
Debiti verso fornitori	16.563.896,00	0,00	0,00	16.563.896,00
Debiti tributari	1.476.282,00	0,00	0,00	1.476.282,00
Debiti verso istituti di previdenza	9.919,00	0,00	0,00	9.919,00
Altri debiti	9.504,00	0,00	0,00	9.504,00

### Criteri di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al loro valore nominale non è variato.

### Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### Debiti tributari (composizione)

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti così distribuiti:

<b>12) Debiti tributari</b>	<b>1.476.282,14</b>
00.025.0003 - Iva sospesa	1.306.985,00
00.025.0005 - rit. acc.to Irpef dip.	5.401,85
00.025.0006 - rit. acc.to Irpef aut.	12.939,59
00.025.0024 - debiti tributari x Iran	17.006,00
00.025.0032 - erario x tributo speciale 2005	16.312,85
00.025.0041 - erario x tributo speciale 2006	117.636,85

### Variazione debiti

Descrizione	Esercizio 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2008	Variazione
<b>Variazione debiti</b>	<b>21.340.671,00</b>	<b>2.608.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>18.732.321,00</b>	<b>2.608.350,00</b>
Debiti verso banche	3.281.070,00	2.114.542,00	0,00	1.166.528,00	2.114.542,00
Alcorno	0,00	0,00	7.431,00	7.431,00	-7.431,00
Debiti verso fornitori	16.583.696,00	488.914,00	0,00	16.075.282,00	488.614,00
Debiti Miliziani	1.476.282,00	16.813,00	0,00	1.459.469,00	16.813,00
Debiti verso Istituti previdenziali	9.919,00	0,00	506,00	10.425,00	-506,00
Altri debiti	9.504,00	0,00	3.682,00	13.186,00	-3.682,00

### Distribuzione debiti per area geografica

Descrizione	Debiti
Distribuzione debiti per area geografica	21.340.671,00
Italia	21.340.671,00

### Ratei e risconti

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Descrizione	Esercizio 31/12/2007	Esercizio 31/12/2008	Variazione
<b>Ratei e risconti</b>	<b>7.116.288,00</b>	<b>9.667.449,00</b>	<b>-2.751.161,00</b>

### Terzi di valutazione

I ratei e risconti sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### Ratei e risconti in dettaglio

seguente tabella è prospettata la composizione dei ratei e risconti più rilevanti.

#### E) Ratei e risconti

- 3) **Risconti passivi (gestione operativa)**
- 00.028.0003 - risconti x contr. area comun.
  - 00.028.0004 - risconti x cor. finan. 1758/04
  - 00.028.0005 - risconti x cor. finan. 1703/04
  - 00.028.0006 - risconti x cor. finan. 1706/04
  - 00.028.0007 - risconti x cor. finan. 1719/04
  - 00.028.0008 - risconti x aut. finan. 1720/04

	7.116.287,66
	7.116.287,66
	147.973,80
	1.486.909,83
	235.092,95
	1.915.331,76
	391.667,59
	2.939.721,71

## Gestione Caratteristica

### Valore della produzione

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Valore della produzione	12.958.261,00	13.107.852,00	-149.591,00

### Valore della produzione in dettaglio

Il dettaglio delle voci che compongono il valore della produzione è così costituito:

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Valore della produzione in dettaglio	12.958.261,00	13.107.852,00	-149.591,00
Ricavi vendite e prestazioni	10.644.913,00	11.488.871,00	-843.958,00
Altri ricavi o proventi	2.313.348,00	1.618.981,00	694.367,00

### Ricavi per categoria di attività

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Ricavi per categoria di attività	12.958.261,00	13.153.392,00	-195.131,00
Altre	12.958.261,00	13.153.392,00	-195.131,00

### Ricavi per categoria di attività in dettaglio

Nella seguente tabella è prospettata la composizione dei ricavi in dettaglio.

A) Valore della produzione	12.958.260,35
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.644.912,79
1) Ricavi delle vendite	10.644.912,79
00.033.0003 - ricavi vari	128.604,86
00.033.0016 - ricavi e contr. gest. rifiuti	6.438.082,31
00.033.0020 - ricavi discarica motta s.a.	4.078.225,62
5) Altri ricavi e proventi	2.313.347,56
- vari	988.685,99
00.033.0006 - comuni quota x spese gestione	377.718,19
00.033.0011 - arr.li attivi	39,08
00.033.0025 - comuni x oneri gest.ne servizi	410.928,72
- Contributi in conto esercizio	36.827,64
00.033.0007 - contr.li eserc./area comune	36.827,64
- Contributi in c/capitale (quote esercizio)	1.287.833,93
00.033.0005 - contributi a fondo perduto	1.287.833,93

### Costi della produzione

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Costi della produzione	12.931.050,00	13.021.549,00	-120.489,00

### Costi della produzione in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Costi della produzione in dettaglio	12.931.050,00	13.021.549,00	-120.489,00
Materie prime, sussidiarie e merci	7.310,00	5.435,00	1.875,00
Servizi	11.295.166,00	11.577.212,00	-282.046,00
Godimento di beni e servizi	18.609,00	18.238,00	371,00
Salari e stipendi	83.385,00	91.244,00	-7.859,00
Oneri sociali	43.164,00	26.331,00	16.833,00
Trattamento fine rapporto	6.162,00	5.356,00	796,00
Altri costi del personale	12.701,00	9.500,00	3.101,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.388.804,00	1.176.293,00	212.511,00
Oneri diversi di gestione	45.758,00	111.830,00	-66.072,00

### Compensi ad amministratori e sindaci in dettaglio

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Descrizione	Corrispettivi al 31/12/2009	Corrispettivi al 31/12/2008	Variazione
Compensi ad amministratori e sindaci in dettaglio	252.591,00	252.560,00	-59,00
Amministratori	184.449,00	194.160,00	-9.712,00
Sindaci	78.053,00	68.400,00	9.653,00

## Gestione Finanziaria

### Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Proventi e oneri finanziari	-43.761,00	-71.302,00	27.541,00

### Proventi e oneri finanziari in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Proventi e oneri finanziari in dettaglio	-43.761,00	-71.302,00	27.541,00
Proventi diversi dai precedenti	102.440,00	1.583,00	100.857,00
Interessi e altri oneri finanziari	-146.201,00	-72.885,00	-73.316,00

## Gestione Straordinaria

### Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Proventi e oneri straordinari	14.717,00	0,00	14.717,00

### Proventi straordinari

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008
Proventi straordinari	15.863,00	0,00
vario	15.863,00	0,00

### Oneri straordinari

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008
Oneri straordinari	1.146,00	1,00
varie	1.146,00	0,00

**Fondi per rischi e oneri in dettaglio**

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2008
Fondi per rischi e oneri in dettaglio	1.621.247,00	0,00	152.213,00	1.773.460,00
Altri	1.621.247,00	0,00	152.213,00	1.773.460,00

**Criteri di valutazione**

In continuità con l'esercizio precedente, nella valutazione dei fondi rischi e oneri, si è tenuto conto dei principi generali, ed in particolare del principio della prudenza e della competenza.

**Altri fondi**

La voce "Altri fondi", al 31/12/2009, pari a euro 1.621.247 risulta così composta:

B) Fondi per rischi e oneri	1.621.247,02
3) Altri	1.621.247,02
00.019.0002 - f.do amm.to spese invest. into	667.481,78
00.019.0003 - f.do riprist. amb.le/sicurezza	731.122,14
00.019.0004 - f.do gestione post-mortem	24.129,43
00.019.0005 - f.do invest. x raccolta diff.	198.513,67

**T.F.R.**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
T.F.R.	27.329,00	21.167,00	6.162,00

**T.F.R. dettaglio variazioni**

Nella seguente tabella sono indicati le utilizzazioni e gli accantonamenti occorsi nell'esercizio nel fondo trattamento di fine rapporto.

Descrizione	Importo
T.F.R. dettaglio variazioni	6.162,00
Incremento per accantonamento dell'esercizio	6.162,00

## Gestione Fiscale

### Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Imposte sul reddito d'esercizio	28.157,00	15.000,00	13.157,00

### Imposte correnti

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Imposte correnti	28.157,00	15.000,00	13.157,00
IRAP	28.157,00	15.000,00	13.157,00

### Prospetto riconciliazione fiscale

Descrizione	Aliquote correnti	Esercizio 31/12/2009	Aliquote preced.	Variaz. Aliquote
RISULTATO ANTE IMPOSTE		28.157,00		
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		57.201,00		
Costi non rilevanti ai fini IRAP		526.989,12		
Imponibile IRAP		584.170,12		
Aliquota IRAP	4,82		4,82	0,00
Imposte correnti (IRAP)		28.157,00		

### Risultato e imposte d'esercizio

Descrizione	Dataggio divergenza	Esercizio 31/12/2009
Risultato Ante imposte	0,00	28.157,00
- Imposte correnti	28.157,00	28.157,00
Risultato d'esercizio	0,00	0,00

## Conclusione

### Note di chiusura

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

TAORMINA, il 20 GIUGNO 2010

Presidente del consiglio di amministrazione



### Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (attestazione di conformità)

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 21, primo comma, 38, secondo comma, 47, terzo comma e 76 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive integrazioni e modificazioni.

Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

TAORMINA, il 20 GIUGNO 2010

Presidente del consiglio di amministrazione



Prot. N. 5880  
 Del 07.07.2010

## ATO ME 4 SPA

Sede in TAORMINA (ME) - CORSO UMBERTO n. 217

Sede amministrativa in Taormina (ME) Trappitello Via Francavilla n. 10

Capitale sociale Euro 100.000,00 di cui versati Euro 98.886,00

N° di Iscrizione al Registro delle Imprese di ME e codice fiscale 02681490831

N. REA 00186102 di ME

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

Agli Azionisti della ATO ME 4 SPA

### Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile

1) abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società ATO ME 4 SPA chiuso al 31/12/2009. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società ATO ME 4 SPA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

2) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

*A. F. M. A. U. E.*  
*D. G.*  
*Presidente*

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente Collegio Sindacale in data 13 agosto 2009.

3) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta correttamente la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società ATO ME 4 SPA per l'esercizio chiuso al 31/12/2009.

4) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-ter, secondo comma, lettera e), del Codice civile. A tal fine, nostro svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ATO ME 4 SPA chiuso al 31/12/2009.

## **Parte seconda**

### **Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, oggi Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

2. In particolare:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ha partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo

ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, osserviamo in particolare quanto segue:

a) per quanto riguarda l'adeguatezza del sistema amministrativo si segnala che la società ATO ME 4 SpA, nel corso dell'esercizio 2009 ha proceduto all'adeguamento dello Statuto sociale alle previsioni normative dettate dal c. 729, dell'art. 1, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria per il 2007), riducendo il numero degli amministratori a tre.

b) per quanto riguarda l'adeguatezza del sistema contabile si continua a ribadire quanto più volte segnalato da questo Collegio anche nelle relazioni ai bilanci precedenti: sia le scritture contabili che le scritture in materia di lavoro sono elaborate esternamente alla società dallo studio del Dott. Francesco Caminiti in Taormina. Per l'elaborazione delle scritture contabili è stato conferito dal Consiglio di Amministrazione formale mandato professionale già dal 28/02/2003. Per le scritture in materia di lavoro, elaborate esternamente alla società dallo studio del Dott. Francesco Caminiti, in Taormina, non risulta esistente agli atti alcuna determina in merito. In considerazione che la contabilità viene elaborata esternamente si ravvisa che non esiste un manuale che regolamenti le procedure da adottarsi per la trasmissione reciproca della documentazione sia contabile che extracontabile. La non regolamentata o adottata procedura di trasmissione tempestiva della documentazione dall'Amministrazione allo Studio Professionale ha determinato che, in occasione delle periodiche verifiche di cassa e di rito effettuate da questo Collegio, le scritture contabili non fossero in linea con i movimenti posti in essere. Questo Collegio, per i compiti attribuitigli dall'art. 2403 c.c., nell'esprimersi sull'adeguatezza del sistema contabile adottato, verificata la capacità del sistema di prevenire o identificare errori o irregolarità, la capacità di rilevare correttamente e completamente i fatti di gestione nella

contabilità e nel bilancio, nonché la capacità del sistema di salvaguardare il patrimonio aziendale, ribadisce l'esigenza di adottare un sistema amministrativo contabile in grado di assicurare una efficiente e tempestiva elaborazione dei dati e descrizione dei fatti di gestione tale che non richieda, tra gli altri, periodici trasferimenti di documentazione e/o informazioni indirette non sempre immediatamente intelleggibili.

- c) Secondo le previsioni dell'art. 27 dello Statuto Sociale il Bilancio annuale della società deve essere sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione avente comprovata e qualificata esperienza ed iscritta nell'albo speciale di cui all'art. 8 del DPR 31 marzo 1975, n. 136; Per l'esercizio 2009 il Consiglio di Amministrazione ha individuato nella società di revisione ANALISI SpA, iscritta al n. 48 dell'albo delle società di revisione tenuto dalla Consob, il soggetto preposto a tale compito. Alla data odierna non è pervenuta al protocollo della società la relativa relazione.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Questo Collegio ritiene dover ribadire la necessità di un costante ed incisivo controllo finalizzato al rispetto dei termini contrattuali per l'incasso delle fatture emesse nei confronti dei clienti, anche attraverso un monitoraggio costante dei termini prescrizionali e, se necessario, attraverso iniziative legali atte a tutelare l'integrità finanziaria della società. Come già evidenziato nelle precedenti relazioni ai bilanci l'elevato importo dei crediti esistenti nei confronti dei clienti Comuni di fatto penalizza l'intero operato della Società con elevato rischio di ripercussione per la liquidità aziendale e conseguente incidenza nei servizi resi.

Tale evenienza è stata esposta dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa al Bilancio laddove, alla voce "composizione dei crediti verso clienti", precisa:

*"Le fatture da emettere nei confronti dei Comuni Soci riguardano, solo e soltanto, la copertura di servizi resi e documentati da fatture relative allo specifico settore raccolta rifiuti.*

*I crediti verso i Comuni sono esposti al presumibile valore di realizzo.*

*La società a causa del ritardato pagamento delle fatture da parte dei Comuni presenta una criticità nella liquidità finanziaria.*

*La continuità aziendale è garantita a condizione che i crediti vantati verso i Comuni siano riscossi."*

4. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
5. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
6. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
7. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
8. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	30.205.536
Passività	Euro	30.105.535
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	100.001
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	ZERO
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	12.958.261
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	12.901.060
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>57.201</b>

Proventi e oneri finanziari	Euro	(43.761)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	14.717
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>28.157</b>
Imposte sul reddito	Euro	28.157
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>ZERO</b>

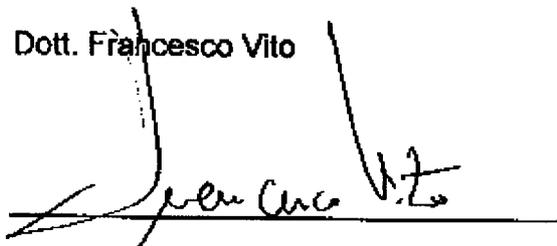
9. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

10. Per quanto precede, il Collegio Sindacale, ai fini dell'espressione del giudizio in merito alla continuità aziendale, preso atto delle incertezze esposte dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa e riportate al punto tre di questa relazione, non è in grado di poter esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009.

Taormina, 7 luglio 2010

Il Collegio Sindacale

Dott. Francesco Vito



Dott. Cosimo Scarcella



Dott. Ettore Cocina



C. S. R. A. F. A.  
*Centro Siciliano per le Ricerche Atmosferiche e di Fisica dell'Ambiente*

**CONTO CONSUNTIVO 2010**

**- RELAZIONE ILLUSTRATIVA -**

Il Conto Consuntivo per l'esercizio 2010, chiuso al 31/12/2010, è caratterizzato dai seguenti risultati:

Le somme complessivamente riscosse in conto competenze risultano pari a € 45.953,58, e menre quelle riscosse in conto residui sono pari a € 18.837,74 per un **totale delle entrate di € 64.791,32**. Si fa presente che, tutti gli Enti sostenitori hanno regolarmente versato i loro contributi annuali. Il Documento contabile evidenzia inoltre che le somme rimaste a riscuotere ammontano a € 6.371,22 determinate prevalentemente dalle seguenti somme:

- € 3.461,94 per entrata proveniente dalla riscossione dell'IVA;
- € 2.412,31 per entrata proveniente da Ritenute Erariali;
- € 135,31 per entrate eventuali;
- € 361,22 per entrata proveniente dalle Ritenute Previdenziali ed Assistenziali.

Le somme pagate in conto competenze risultano pari a € 43.337,20, mentre quelle pagate in conto residui sono pari a € 18.905,38 per **un totale delle uscite di € 62.242,58**.

La situazione di cassa al 31/12/2010 è di € 14.347,86 mentre all'1/01/2010 era di € 11.799,12. Se si tiene conto del totale delle somme rimaste a riscuotere (€ + 6.371,22) e di quelle ancora da pagare (€ - 17.898,18) si ottiene un **Avanzo d'Amministrazione** al 31/12/2010 pari a **€ 2.820,90**, inferiore di € 9.938,14 rispetto all'avanzo registrato nel 2009.

L' Avanzo d'Amministrazione è stato determinato da economie varie in diversi capitoli di bilancio, rispetto alle previsioni, ma soprattutto dalla incertezza di riscossione di alcune entrate che ha suggerito una certa cautela nella realizzazione del piano degli investimenti. Gli obiettivi del programma di attività sono stati, con qualche difficoltà, conseguiti.

Dall'analisi delle voci di bilancio si osserva che si sono registrate, **minori uscite**, rispetto alle previsioni, nei seguenti capitoli:

Cap. 1 - Compensi Consiglio d'Amministrazione	€ 745,89
Cap. 2 - Compensi Collegio dei Revisori	€ 419,63
Cap. 3 - Compensi Comitato Tecnico Scientifico	€ 7,86
Cap. 4 - Indennità di missione e rimborsi spese	€ 1.096,00
Cap. 7 - Tecnici ed amm./vi: assegni fissi, lavoro straord. oneri ass.li e prev.li	€ 197,14
Cap. 9 - Assicurazioni infortuni	€ 4,66
Cap. 13 - Indennità di missione	€ 609,90
Cap. 16 - Acquisto libri, riviste giornali, etc.	€ 154,00
Cap. 17 - Acquisto materiale di consumo	€ 660,20
Cap. 18 - Spese di rappresentanza	€ 193,66
Cap. 42 - Manutenzione impianti, attrezza. e macch. scientifici	€ 309,52

A cui vanno aggiunte minori uscite nella gestione per spese di funzionamento che ammontano a € 72,80.

Il valore del **Patrimonio netto** alla chiusura dell'esercizio è di € 46.408,23 che posto a confronto con quello all' 01/01/2010 di € 56.300,37 evidenzia un decremento di € 9.892,14.

Il documento contabile contiene l'elenco delle singole voci delle somme rimaste a riscuotere e di quelle rimaste a pagare alla fine dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Prof. Vincenzo Grasso

